



*Ai miei genitori  
Luigi Saravo*



## INDICE-SOMMARIO

	<i>pag.</i>
PRESENTAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE <i>D. Curtotti e L. Saravo</i>	XXI
PRESENTAZIONE ALLA PRIMA RISTAMPA AGGIORNATA <i>D. Curtotti e L. Saravo</i>	XXIII
PRESENTAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE <i>D. Curtotti e L. Saravo</i>	XXVI
Prefazione	
CONOSCENZE SCIENTIFICHE E GIUDIZIO PENALE: TIMORI, ASPETTATIVE E OPPORTUNITÀ <i>G. Corbellini</i>	XXIX
Premesse introduttive	
DIRITTO E SCIENZA: UN RAPPORTO IN CONTINUA EVOLUZIONE <i>D. Curtotti, B.A.J. Fisher, M.M. Houck, G. Spangher</i>	
1. La regolazione giuridica della scienza: una disciplina ancora da inventare?	1
2. Il dibattito italiano sui criteri per valutare la validità di una teoria scientifica	7
3. La prova proveniente dalla scena del crimine: un nuovo problema tra sviluppi investigativi e garanzie processuali	13
4. Il nuovo paradigma investigativo sfida il codice di rito	18
5. I principi della scienza forense: un metodo integrato di scienze empiriche	20
6. L'etica sulla scena del crimine	28
7. Bibliografia	35

## SEZIONE I

### IL QUADRO NORMATIVO

#### Capitolo I

#### RILIEVI E ACCERTAMENTI SUL *LOCUS COMMISSI DELICTI* NELLE EVOLUZIONI DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE

##### D. Curtotti

1. Alla ricerca di una nuova definizione di “sopralluogo giudiziario”	41
2. Gli organi investigativi nella sistematica del codice	45
3. Le funzioni di p.g. a partire dall’obbligo di riferire la notizia di reato: tempi e contenuti dell’informativa <i>ex art.</i> 347	47
4. L’attività investigativa: l’art. 348	51
5. I poteri tecnici d’urgenza: l’art. 354	55
6. Artt. 348 e 354 <i>versus</i> artt. 359 e 360: nell’ottica del codice 1988, i rilievi e gli accertamenti irripetibili di p.g. sono solo quelli d’urgenza	57
7. Il potenziamento degli spazi investigativi di p.g. dal 1992 ad oggi	64
8. Il prelievo di materiale biologico nella doppia rivisitazione normativa	68
9. Le attività urgenti sui sistemi informatici <i>ex l.</i> 48/2008	70
10. Si riaccende il dibattito sulla natura degli accertamenti tecnici di p.g. dopo le modifiche dell’art. 348: il mancato coordinamento con l’art. 354 genera confusione	75
11. L’intervento del consulente tecnico del p.m.: un approfondimento sul concetto di irripetibilità dell’accertamento	81
12. Il sequestro urgente di p.g.	87
13. Il sequestro urgente dei dati informatici	100
14. Le garanzie: l’assistenza del difensore e il deposito del verbale	106
15. <i>Segue</i> : l’obbligo del verbale	110
16. I rilievi descrittivi: precisazioni giuridiche	113
17. <i>Segue</i> : la loro forma di documentazione	116
18. Bibliografia	118

#### Capitolo II

#### ISPEZIONI E PERQUISIZIONI SULLA *SCENA CRIMINIS*

##### W. Nocerino

1. Le ispezioni e le perquisizioni: similitudini e differenze	125
2. Le ispezioni: alla ricerca di una definizione normativa	127
3. <i>Segue</i> : le ispezioni tra gli atti dell’autorità giudiziaria	128

	<i>pag.</i>
4. <i>Segue</i> : le ispezioni tra le attività della polizia giudiziaria	131
5. Le <i>species</i> di ispezioni	136
6. <i>Segue</i> : le ispezioni personali. <i>Focus</i> : l'ispezione cadaverica	136
7. <i>Segue</i> : le ispezioni locali (e domiciliari) e le ispezioni reali	139
8. Le perquisizioni: la ricerca preordinata all'apprensione dell'elemento di prova	140
9. <i>Segue</i> : la legittimazione dell'autorità giudiziaria	145
10. <i>Segue</i> : le attività autonome e delegate della polizia giudiziaria	147
11. Le <i>species</i> di perquisizioni	151
12. <i>Segue</i> : le perquisizioni personali	151
13. <i>Segue</i> : le perquisizioni locali, domiciliari e miste	153
14. <i>Segue</i> : lo studio del difensore quale " <i>locus commissi delicti</i> "	154
15. Gli "altri" scenari criminali: gli illimitati poteri della polizia giudiziaria nelle perquisizioni <i>ante delictum</i>	155
16. <i>Segue</i> : le principali tipologie di perquisizioni speciali	158
17. Bibliografia	160

### Capitolo III

#### IL SEQUESTRO DELLE TRACCE SULLA SCENA DEL CRIMINE

##### C. Pallante

1. Il sequestro come mezzo di ricerca della prova	163
2. Il procedimento esecutivo	165
3. <i>Segue</i> : il riesame	167
4. Il sequestro probatorio sulla scena del crimine	168
5. Bibliografia	170

### Capitolo IV

#### L'INADEGUATEZZA DELLE NORME AL COSPETTO DELLA NUOVA REALTÀ INVESTIGATIVA E LE SOLUZIONI GIURIDICHE PERCORRIBILI

##### D. Curtotti

1. Le indagini tecnico-scientifiche vanno oltre i limiti sanciti dalle norme	171
2. Le disfunzioni generate dalla prassi: la nomina della p.g. come consulente tecnico del p.m.	175
3. <i>Segue</i> : l'attività delegata	177
4. L'azione adeguatrice della giurisprudenza: ammessi rilievi irripetibili ed accertamenti	179
5. Quali soluzioni in assenza di un intervento del legislatore?	182

	<i>pag.</i>
6. I protocolli operativi e le linee guida come garanzia di qualità e parametro di controllo giurisdizionale	187
7. <i>Segue</i> : l'apporto delle linee guida nella BPA ( <i>Bloodstain Pattern Analysis</i> )	195
8. I disegni di legge	196
9. Bibliografia	197

## Capitolo V

### LE CONSULENZE TECNICHE TRA ACCERTAMENTI IRRIPETIBILI E INCIDENTE PROBATORIO

#### F. Giunchedi

1. Accertamenti tecnici non ripetibili e incidente probatorio: tratti distintivi e premesse sistematiche	201
2. L'ipotesi tradizionale: gli accertamenti tecnici non ripetibili compiuti dal pubblico ministero	203
3. Verso l'effettiva parità delle parti: gli accertamenti tecnici non ripetibili compiuti da soggetti privati. Una grande conquista con dei limiti concreti	207
4. Le dinamiche. Un modello incompiuto per garantire un contraddittorio pieno	212
5. Un regime probatorio caratterizzato da "incrostazioni" inquisitorie	220
6. Una soluzione per offrire pienezza e qualità al contraddittorio e consentire una completa espansione al ruolo dei consulenti tecnici: verso il "modulo" dell'incidente probatorio "accelerato"	225
7. Bibliografia	227

## Capitolo VI

### LA SELEZIONE DEI CONSULENTI TECNICI E LA SOLIDITÀ DELL'EXPERTISE, TRA COORDINATE DELLA *SOFT LAW* E SUGGERIMENTI COMPARATIVI

#### A. Procaccino

1. L'imprevisto peso degli esperti e l'insostenibile leggerezza del codice	231
2. Le molteplici figure del consulente tecnico	234
3. La nomina del consulente tecnico	239
4. Disposizioni obsolete e problemi nella selezione degli esperti	244
5. La novità relativa ad interpreti e traduttori. L'obbligo di verità	246
6. La spinta al miglioramento attraverso la <i>soft law</i> : l'attività di normazione secondaria del CSM sulla scelta degli esperti	248
7. Verso una pubblicità degli incarichi	250

	<i>pag.</i>
8. Una nuova disciplina per la “ <i>malpractice</i> ” in ambito sanitario? ...	251
9. <i>Segue</i> : ... dalla responsabilizzazione delle società scientifiche e delle associazioni rappresentative ...	254
10. <i>Segue</i> : ... alla individuazione degli esperti nei singoli procedimenti	255
11. Il “fascicolo del consulente o del perito”	259
12. Le residue ipotesi di nomina dei consulenti non iscritti all’albo	260
13. L’esigenza di accessibilità degli albi a livello nazionale	260
14. L’affidabilità dell’esperto tra tutela penale ...	261
15. <i>Segue</i> : ... e problemi di rinnovazione in appello dell’audizione	265
16. L’esperienza francese: l’esperto “del giudice” e il sistema della esclusiva “lista” nazionale e di quelle distrettuali	268
17. La Corte di Giustizia dell’Unione europea sul “caso francese” e la compatibilità degli albi con i diritti di libera circolazione dei professionisti	273
18. Il Regno Unito tra <i>common law</i> , <i>statutory law</i> e proposte di riforma	275
19. Un “quadro normativo” già moderno: la “Part 33” delle <i>Criminal Procedure Rules</i> 2010	278
20. I suggerimenti di riforma della <i>Law Commission</i> verso un modello “continentale”? ...	284
21. <i>Segue</i> : ... specie con riguardo ai <i>Court’s appointed assessors</i> ...	288
22. <i>Segue</i> : ... e la contropinta conservatrice, tra esigenze di bilancio e conservazione della <i>common law</i>	290
23. Il “ <i>forensic science market</i> ” e l’accreditamento degli <i>expert witnesses</i>	292
24. Il <i>Forensic Advisory Council</i> , il <i>Forensic Science Regulator</i> e i progetti per i Codici di pratica e di condotta per la giustizia penale	294
25. Bibliografia	299

## Capitolo VII

### INVESTIGAZIONI DELLA DIFESA SUI LUOGHI E SULLE TRACCE

W. Nocerino

1. Premessa	303
2. Le investigazioni tecniche della difesa tra certezze e scetticismi	304
3. Il tormentato diritto di difendersi “ricercando”. L’evoluzione giusnormativa delle indagini tecnico-scientifiche delle parti private	305
4. <i>Segue</i> : alle origini della prova tecnica del difensore. La disciplina incompiuta dell’art. 38 disp. att. c.p.p.	307
5. <i>Segue</i> : la tipizzazione dell’indagine tecnica. La disciplina ultimata dalla l. 397/2000	310
6. <i>Segue</i> : la disciplina integrata. I Codici deontologici come modello per le indagini tecnico-scientifiche	312

	<i>pag.</i>
7. I contenuti della riforma. Chi, quando, dove e perché	313
8. <i>Segue</i> : la legittimazione a compiere e a richiedere indagini private	313
9. <i>Segue</i> : i tempi delle investigazioni difensive	315
10. <i>Segue</i> : i luoghi delle investigazioni private nel contesto extranazionale	319
11. <i>Segue</i> : la <i>ratio</i> della novella. L'ontologica differenza tra "essere" e "dover essere"	321
12. L'analisi della <i>scena criminis</i> del difensore: il silenzio normativo sul <i>quid</i> e sul <i>quantum</i> delle sue competenze	323
13. Il sopralluogo tecnico della difesa	325
14. <i>Segue</i> : l'accesso ai luoghi pubblici o aperti al pubblico e l'accesso ai luoghi privati o non aperti al pubblico	327
15. <i>Segue</i> : il sopralluogo sui luoghi sottoposti a sequestro	330
16. I rilievi e gli accertamenti tecnici della difesa	331
17. <i>Segue</i> : gli atti irripetibili. L'ingiustificato <i>discrimen</i> degli avvisi alle "altre" parti	333
18. Le forme di documentazione dell'attività difensiva. L'utilizzo processuale	335
19. Bibliografia	337

## Capitolo VIII

### L'ERRORE TECNICO-SCIENTIFICO SULLA SCENA DEL CRIMINE

*D. Curtotti e L. Saravo*

1. Una nuova dimensione dell'errore giudiziario	341
2. L'errore sulla scena del crimine: un fenomeno allarmante	344
3. Le tipologie di errore	346
4. L'errore nel ragionamento logico	350
5. L'assenza di adeguati meccanismi di controllo	353
6. Bibliografia	357

## SEZIONE II

### IL QUADRO TECNICO-SCIENTIFICO

#### PARTE I

#### IL PARADIGMA INVESTIGATIVO SULLA SCENA DEL CRIMINE

#### PREMESSE INTRODUTTIVE

*L. Saravo*

1. La scena del crimine, centro nevralgico del flusso delle informazioni tecnico-scientifiche	363
---	-----



	<i>pag.</i>
2. La “ <i>scientific CSI</i> ”	366
3. Alla ricerca di una definizione di scena del crimine	371
4. Bibliografia	373

## Capitolo I

### L'ANALISI LOGICA DELLE TRACCE

*L. Rockwell e L. Saravo*

1. La <i>Forensic Intelligence</i> come analisi di informazioni complesse	375
2. Scienze forensi ed <i>intelligence</i> : similitudini e differenze	378
3. L'impiego delle tecniche analitiche e strutturate	382
4. Il <i>problem solving</i> sulla scena del crimine	383
5. L'abduzione nel ragionamento sulle tracce	386
6. <i>Segue: lesson learned</i>	390
7. L'abduzione come strumento di correzione degli errori del ragionamento	393
8. La <i>Forensic Intelligence Analysis</i>	397
9. <i>Segue: lesson learned</i>	400
10. Bibliografia	403

## Capitolo II

### LA FASE DEL PRIMO INTERVENTO

*L. Garofano e L. Saravo*

1. Differenze operative e normative con la fase CSI	407
2. Chiamata iniziale e gestione delle prime informazioni dalla centrale operativa	412
3. Arrivo ed assunzione della direzione delle attività	413
4. Cristallizzazione dello scenario	414
5. Valutazione dello scenario ( <i>walk through</i> )	418
6. Protezione dell'area	421
7. Accertamenti urgenti	422
8. Coordinamento con le squadre dei soccorsi	423
9. Consegna dell'area all' <i>équipe</i> investigativa ( <i>walk through</i> assistito)	427
10. Bibliografia	428

## Capitolo III

### LA FASE CSI: IL METODO DI RICERCA E VALUTAZIONE DELLE TRACCE

*L. Saravo*

1. Quando una traccia è fonte di prova	429
--	-----

	<i>pag.</i>
2. Compiti, responsabilità e figure professionali	432
3. Il <i>briefing</i>	436
4. Quante unità compongono una squadra CSI?	437
5. <i>Crime Scene Processing</i> e <i>Crime Scene Analysis</i>	437
6. <i>Mobile Rapid DNA</i> : accertamenti <i>in situ</i>	451
7. L'analisi della scena del crimine e la ricostruzione della dinamica	456
8. I principi della criminalistica a supporto della ricostruzione	458
9. I metodi di ricostruzione	461
10. <i>Lesson learned</i>	463
11. Gli errori sulla scena del crimine	474
12. La qualità sulla scena del crimine	474
13. L'effetto CSI	479
14. Bibliografia	481

**PARTE II**  
**TECNICA, TECNOLOGIA E SCIENZA**  
**SULLE TRACCE DEL REATO**

**Capitolo I**

**LE TRACCE**

**R. Gennari e L. Saravo**

1. Premessa	485
2. La traccia: oggetto/segno/interpretazione	488
3. Il principio di interscambio	490
4. Le diverse forme di interscambio	494
5. Il principio di unicità	496
6. La scienza dell'individualizzazione della traccia	499
7. La classificazione delle tracce	507
8. I metodi di ricerca delle tracce	513
9. L'utilizzo della luce nella ricerca delle tracce	516
10. La luce sulla scena del crimine	526
11. I sistemi di illuminazione e le FLS ( <i>Forensic Light Source</i> )	532
12. Termocamere e Spettroscopia Infrarosso (IR)	541
13. Le attività di repertamento	544
14. La catena di custodia dei reperti	546
15. La contaminazione	548
16. La valutazione, l'interpretazione delle tracce e la gestione dell'incertezza	555
17. Bibliografia	557

## Capitolo II

### LA RAPPRESENTAZIONE DELLA SCENA DEL CRIMINE: DALLA DESCRIZIONE NARRATIVA AI RILIEVI TRIDIMENSIONALI

A. Galassi, D. Gaudio, P. Martini, L. Saravo, M. Sgrenzaroli, G. Vassena

1. Il verbale di accertamenti urgenti e di ispezione come rilievo narrativo	563
2. Il rilievo topografico	569
3. Il rilievo fotografico	576
4. La sistematica del rilievo fotografico nel corso del primo intervento	578
5. La sistematica del rilievo fotografico nel corso delle attività CSI	583
6. Il rilievo fotografico sul cadavere	588
7. La fotocamera: principi e struttura	589
8. Il funzionamento della fotocamera	594
9. Le tecniche fotografiche	609
10. La fotosferica	619
11. La camera a campi di luce	623
12. Il <i>laser scanner</i> terrestre: principi di funzionamento e tipologie di strumenti	624
13. Il <i>range scan</i>	628
14. Lo stato dell'arte: quadro operativo per la scelta e l'utilizzo; campi di applicazione dal <i>micro</i> al <i>macrocosmo</i>	629
15. Concetti base per l'impostazione di un progetto di scansione	636
16. Concetti base per la rilevazione dei dati	640
17. Campi di applicazione forense rispetto alla scala degli oggetti da rilevare	641
18. L'affidabilità del rilievo strumentale	645
19. I <i>laser scanner</i> dal rilievo topografico alla ricostruzione delle dinamiche (la BPA e le traiettorie da sparo)	651
20. Determinazione dell'altezza di un soggetto	655
21. Un esempio di applicazione su tracce di calzature o pneumatici	657
22. Nuove tecnologie applicate alla scena del crimine	658
23. <i>Lesson learned</i> . Esempio di strumentazione	664
24. Bibliografia	670

## Capitolo III

### RILIEVI ED ACCERTAMENTI SULLE TRACCE: DALLE IMPRONTE AL DNA

R. Gennari e L. Saravo

1. Premessa	673
2. Le impronte: definizioni, classificazione e ricerca	675
3. L'unicità dell'impronta	676

	<i>pag.</i>
4. Le impronte di orecchio	681
5. Le ecchimosi e le impronte dell'arcata dentaria	683
6. Le impronte della cute e delle labbra	686
7. Le impronte di piede: la podologia forense	689
8. Le impronte di utensile e di strumento effratore	692
9. Le impronte di arma da fuoco	700
10. Le impronte papillari	701
11. Le impronte di calzatura e pneumatico	727
12. I fluidi biologici: ricerca e individuazione	749
13. <i>Segue</i> : il repertamento	764
14. Le fibre	767
15. Il vetro	770
16. Il terreno	773
17. La vernice	773
18. I residui dei colpi di arma da fuoco	775
19. Le banche dati	779
20. Bibliografia	783

#### Capitolo IV

#### IL CADAVERE E LA SCENA DEL CRIMINE: UN BINOMIO INSCINDIBILE

G. Arcudi e G.L. Marella

1. Il profilo storico tra questioni irrisolte e spinte riformatrici	789
2. Il sopralluogo medico legale e il sopralluogo giudiziario: un rapporto di specie a genere?	791
3. La metodica	793
4. I rilievi di sopralluogo di interesse medico legale	794
5. L'esame del corpo: gli elementi di valutazione fondamentali per l'indagine autoptica	798
6. <i>Lesson learned</i>	812
7. Bibliografia	815

### PARTE III

#### LE SCIENZE FORENSI APPLICATE ALLA SCENA DEL CRIMINE

#### Capitolo I

#### L'ANALISI DELLE MACCHIE DI SANGUE (BPA)

T.P. Sutton, P. Martini, C. Pallante

1. Introduzione	817
-----------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Terminologia e classificazione delle macchie di sangue	818
3. Proprietà biologiche e fisiche del sangue umano	819
4. La formazione delle macchie di sangue	823
5. Le <i>passive bloodstains</i>	824
6. Le <i>spatter bloodstains</i>	832
7. Le <i>altered bloodstains</i>	841
8. <i>Bloodstain Pattern Analysis</i> sui tessuti	845
9. La ricostruzione dell'area di origine	851
10. La ricostruzione dell'area di origine mediante l'utilizzo del <i>laser scanner</i>	855
11. La ricostruzione dell'evento	857
12. Bibliografia	858

## Capitolo II

### DIGITAL FORENSICS E SCENA CRIMINIS

S. Aterno e A. Raffaelli

1. L'importanza delle prove digitali nelle indagini e nel processo	859
2. <i>Digital Forensics</i> e <i>digital evidence</i> : aspetti definitivi	860
3. Le fasi del trattamento del dato digitale	862
4. <i>Segue</i> : l'individuazione del reperto informatico	863
5. <i>Segue</i> : l'acquisizione del dato informatico. Le tecniche utilizzate	863
6. Gli <i>standard</i> internazionali di riferimento per le procedure operative di gestione del reperto virtuale sulla <i>scena criminis</i>	865
7. La <i>Digital Forensics</i> in Italia: aspetti normativi. Le norme del codice di procedura penale introdotte con la l. 18.3.2008, n. 48 (Legge di ratifica della convenzione di Budapest del 2001)	867
8. <i>Segue</i> : sequestro e acquisizione di un sistema informatico e dei dati digitali	871
9. Atti ripetibili e atti non ripetibili	875
10. Ispezione, perquisizione e acquisizione di un sistema informatico ( <i>live forensics</i> su <i>Cloud</i> o su sistemi informatici non fisicamente raggiungibili)	879
11. L'accertamento tecnico urgente sui supporti informatici (ispezioni e perquisizioni remote su <i>Cloud</i> )	886
12. Il ciclo di vita di un reperto digitale ( <i>hardware/software</i> )	888
13. Bibliografia	889

## Capitolo III

### GLI INSETTI NELLE SCIENZE FORENSI

P.A. Magni e E. Di Luise

1. Introduzione	893
-----------------	-----

	<i>pag.</i>
2. L'entomologia forense: tanatocronologia classica e metodi innovativi	895
3. Disciplina, applicazioni, limiti	898
4. Insetti e forme residuali sulla scena del crimine: osservazione e raccolta	907
5. Conservazione dei reperti entomologici	911
6. Dati ambientali	914
7. Allevamento	915
8. <i>Lesson learned</i>	916
9. Bibliografia	917

#### Capitolo IV

#### LE TRACCE ORFANE. BOTANICA, MICOLOGIA, ZOOLOGIA, MICROBIOLOGIA, TECNICHE "OMICHE" E GEOSCIENCE NEL MONDO FORENSE

*P.A. Magni, N. Procopio, E. Di Luise*

1. Botanica e micologia come scienze forensi	921
2. Ricostruzioni	922
3. Dendrocronologia	925
4. Analisi del contenuto gastrico	927
5. Palinologia e carpologia	928
6. Diatomologia	930
7. Botanica e tossicologia	934
8. Tipizzazione genetica del materiale botanico	938
9. Analisi degli isotopi per l'identificazione della regione d'origine	941
10. Zoologia forense	941
11. Microbiologia forense	945
12. <i>Geoscience</i>	953
13. Bibliografia	963

#### Capitolo V

#### IL REPERTAMENTO MEDICO-LEGALE DI TRACCE GEOLOGICHE

*K. Bisogni e A. Galassi*

1. Introduzione e cenni storici	973
2. Lo stato dell'arte e l'importanza della geologia. Quadro operativo e profili strutturali	975
3. Generalità sul terreno/suolo forense	977
4. Impiego pratico delle geoscienze: quesiti chiave	978
5. Il sopralluogo e il processo di repertamento	979

	<i>pag.</i>
6. Il materiale da repertamento	984
7. Limiti nello studio dei terreni	985
8. La catena di custodia	986
9. Importanza del repertamento	988
10. Interpretazione dei dati	988
11. Conclusioni	989
12. Bibliografia	990

## PARTE IV

### LE INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE IN TEATRI COMPLESSI

#### Capitolo I

#### L'ARCHEOLOGIA FORENSE: IL CORRETTO RECUPERO DEI RESTI UMANI

*D. Gaudio, D. Salsarola, P. Poppa, A. Galassi, R. Sala, D. Gibelli, C. Cattaneo*

1. Il profilo storico tra questioni irrisolte e spinte riformatrici	991
2. Lo stato dell'arte e l'importanza dell'archeologia. Quadro operativo, profili strutturali, elementi di criticità	993
3. Il processo di ricerca di un corpo e le tecniche di scavo	999
4. La documentazione di uno scavo forense	1005
5. <i>Lesson learned</i>	1012
6. Bibliografia	1013

#### Capitolo II

#### LA SCENA CRIMINIS IN AMBIENTE ACQUATICO

*S. Scolaro, P.A. Magni, E. Di Luise*

1. L'investigazione in ambiente acquatico: generalità	1015
2. Metodi di ricerca di polizia giudiziaria subacquea	1019
3. Il sopralluogo sulla scena del crimine subacquea	1026
4. Repertamento	1037
5. Bibliografia	1052

#### Capitolo III

#### LO SCENARIO INCENDIARIO

*B. Cristini e F. Notaro*

1. Il profilo storico tra questioni irrisolte e spinte riformatrici	1055
---	------

	<i>pag.</i>
2. Lo stato dell'arte: il quadro operativo, il contesto internazionale, la situazione italiana, i profili strutturali e gli elementi di criticità	1056
3. Le valutazioni al servizio delle indagini	1060
4. Principi e dinamica della combustione	1062
5. Bibliografia	1074

## Capitolo IV

### LA CRIMINALISTICA NEL MONDO

#### *C. Pallante*

1. Problemi di linguaggio	1075
2. Il modello francese	1077
3. <i>Segue</i> : le attività tecnico-scientifiche alla luce del codice di rito	1079
4. <i>Segue</i> : le banche dati. Novità e problemi del sistema francese	1083
5. <i>Segue</i> : le nuove prospettive del settore tecnico-scientifico francese	1086
6. L'esperienza inglese	1087
7. Le avanguardie olandesi	1090
8. L'archetipo statunitense: tra innovazione e nuovi problemi	1093
9. La criminalistica nei codici di rito: l'esperienza latinoamericana	1098
10. Le criticità dei sistemi asiatici	1104
11. La criminalistica nei paesi del terzo mondo: l'esperienza africana	1106
12. Bibliografia	1108

<i>Curatori ed Autori</i>	1115
---------------------------	------